

Cosa è stato fatto per la scuola? Niente

Nessuna azione sui trasporti, nessuna azione seria per riportare i ragazzi in classe. Anzi, Emiliano li vuole lasciare a casa.

Nel giorno in cui i bambini più piccoli tornano in classe, **il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi** dice che «**la scuola è sicura** ma non è sotto una campana di vetro». Solita frase a doppio taglio che può essere interpretata in diversi modi.

Ora pare – pare! – che l'intenzione del **governo guidato da Mario Draghi sia quella di riportare tutti gli studenti ai banchi il prima possibile**. Su quando sia “possibile” questo “prima”, nessuno sa dirlo e nessuno osa sbilanciarsi in previsioni. È così, ormai, da troppo tempo.

Giorni di scuola a casa

Poi ci sono i fatti. **Secondo l'Unicef nell'ultimo anno scolastico i giorni in presenza dei bambini di Milano sono stati 112; a Napoli 70; a Bari 48**. Oltre le belle parole e i fervorini di intellettuali e politici, cosa è stato fatto di concreto per andare nella direzione di una riapertura delle scuole? **La verità è che non è stato fatto niente**.

Cosa è cambiato?

La *Stampa* ha posto la domanda a **Antonello Giannelli**, presidente dell'Associazione nazionale Presidi.

Che cosa è cambiato in tutti questi mesi? «Il numero di docenti e personale vaccinati». Nient'altro. «Per quanto riguarda le altre condizioni come uno screening su tamponi e la messa in sicurezza del trasporto non registro particolari passi avanti, quindi si continua con queste difficoltà».

La didattica à la carte di Emiliano

Ancora una volta, [la scuola viene per ultima nell'elenco delle priorità dei governanti](#) e anche il cambio di esecutivo, da questo punto di vista, non ha segnato alcuna discontinuità. Ora vedremo se, almeno, Draghi saprà farsi sentire col **presidente regionale pugliese Michele Emiliano** che s'è inventato la «didattica à la carte» come la chiama *Il Foglio*.

«In sostanza in Puglia chi vuole va a scuola e chi non vuole resta a casa. “Ma io invito i genitori che tengono alla salute della famiglia a non mandare i bambini a scuola”, ha detto Emiliano».

7 aprile 2021

<https://www.tempi.it/cosa-e-stato-fatto-per-la-scuola-niente/>